

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to dr.ssa Elisabetta Pian

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Ivana Bianchi

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì, 11 febbraio 2016

Il Responsabile
dr. Francesca Furlan

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 21/2003, fino al 26.02.2016.

Addì, 11 febbraio 2016

IL RESPONSABILE
f.to dr. Francesca Furlan

La presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale dall'11.02.2016 al 26.02.2016 senza reclami.

Addì, 29 febbraio 2016

Il Responsabile
f.to

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003.

Addì, 9 febbraio 2016

IL RESPONSABILE
f.to dr. Francesca Furlan

Inviata comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi art. 1, c. 16, L.R. 21/2003 il 11.02.2016.

COMUNE DI SAGRADO
Provincia di Gorizia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 – Approvazione.

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di febbraio alle ore 13,10, nella sala comunale, in seguito a convocazione comunicata ai singoli assessori, si è riunita la Giunta comunale.

Intervennero i signori:

- dr.ssa Elisabetta Pian - Sindaco
- sig. Marco Vittori - Vice Sindaco
- sig.ra Simonetta Visintin - Assessore
- sig.ra Franca Zotti - Assessore

Assiste il Segretario comunale dr.ssa Ivana Bianchi.

Costatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la dr.ssa Elisabetta Pian, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi viene adottata la seguente deliberazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis D.Lgs. 267/2000.

Addì, 9 febbraio 2016

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Ivana Bianchi

Visto il parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, D.Lgs. 267/2000.

Addì, =====

Il Titolare di P.O.
Area Amministrativa-Finanziaria
f.to =====

Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 - Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premessi che:

la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;

il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;

il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

premessi che:

negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

premessi che:

questo esecutivo ha licenziato una "*prima ipotesi*" di piano anticorruzione per il triennio 2016-2018 nel seduta del 25/01/2016 con la deliberazione n. 13;

il piano è rimasto depositato e pubblicato per n. 7 giorni, allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento circa i contenuti del documento definitivo da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente;

non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

premesso che:

il Responsabile della prevenzione della corruzione, dott.ssa Ivana Bianchi, ha predisposto la versione definitiva del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*;

Piano che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

il PTPC 2016-2018 è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "*anticorruzione*", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).